



Comune di Palermo

AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE
STAFF CAPO DI GABINETTO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ipotesi di integrazione e modifiche del CCDI 2006/2009 e ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate del personale Area Comparto per l'anno 2016 – modifica della preintesa del 20/12/2016, sottoscritta in data 7/03/2017

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	07/03/2017
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica:</p> <p>Presidente: Capo di Gabinetto – Dr. Sergio Pollicita (delegato) Componenti: Ragioniere Generale – <i>D.ssa Carmela Agnello</i> Capo Area Settore Risorse Umane – <i>D.ssa Rosa Vicari</i></p> <p>Organizzazioni Sindacali: ammesse alla contrattazione: CGIL/FP, CISL/FP, UIL/FPL, CSA, DICCAP ed R.S.U..</p> <p>Firmatarie della preintesa: UIL/FPL, C.S.A., DICCAP</p> <p>La R.S.U., pur avendo partecipato alla seduta del 7/03/2017, non ha sottoscritto la preintesa in quanto non è ancora stato nominato il Presidente.</p>
Soggetti destinatari	Personale non dirigente Comparto Enti Locali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Integrazione e modifiche del CCDI 2006/2009. b) Importi e modalità di utilizzo risorse decentrate per l'anno 2016. c) Modalità di riparto delle risorse ex art. 31, comma 5, CCNL 2002/2005.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della relativa certificazione da parte del Collegio dei Revisori.</p> <p>Qualora il Collegio dei Revisori dovesse effettuare rilievi, gli stessi saranno integralmente trascritti nella presente scheda che dovrà essere rielaborata, in tale fattispecie, prima della sottoscrizione definitiva.</p> <p>Non sono stati effettuati rilievi</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Il piano della performance per l'anno 2016 è stato adottato con delibera di G.C. n. 166 del 19/08/2016.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Con delibera n. 16 del 09/02/2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione dei Fenomeni Corruttivi del Comune di Palermo per il triennio 2016/2018 che, al proprio interno, contiene una sezione riguardante il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Gli obblighi di pubblicità sanciti dall'articolo 11, comma 8, unica disposizione legislativa direttamente applicabile agli enti locali, sono stati assolti sul sito istituzionale del Comune di Palermo sul link Amministrazione Trasparente (Performance/Piano della Performance anno 2016).</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009?</p> <p>Non sussiste l'obbligo di validazione da parte dell'OIV ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009.</p>
Eventuali osservazioni: Presso l'Amministrazione Comunale di Palermo non è stato costituito l'OIV; è invece presente il Nucleo di Valutazione.		

II. 2 Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato dell'ipotesi di integrazione e modifiche del CCDI 2006/2009 e dell'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016 – Modifica della preintesa del 20/12/2016, sottoscritta in data 7/03/2017.

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dall'ipotesi di integrazione e modifiche del CCDI 2006/2009 e dall'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016 sottoscritta in data 07/03/2017 rispetto alla preintesa del 20/12/2016 e trasmessa con nota n. 2005890 del 23/12/2016.

Premesso che l'ipotesi di integrazione e modifiche del CCDI 2006/2009 e l'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016, sottoscritte in data 20/12/2016, sono

state modificate a seguito di formale richiesta da parte della O.S. UIL FP (unica sigla firmataria della preintesa).

Sulla base delle direttive impartite dall'Amministrazione Attiva e formalizzate con nota n. 190772 del 07/03/2017 dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, le modifiche rispetto alla preintesa già sottoscritta in data 20/12/2016, afferiscono specificatamente ai criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale appartenente al Corpo di P.M. (Art. 7 dell'Ipotesi).

In particolare, per quanto attiene ai Progetti 1 e 2 della preintesa del 20/12/2016 – mantenendo inalterati i compensi già individuati nell'ipotesi di accordo economico – sono stati riportati da n. 26 a n. 24 e da n. 35 a n. 33 il numero delle variazioni dell'orario plurisettimanale, introducendo al contempo ulteriori n. 2 Progetti, connessi ad una maggiore flessibilità dell'orario di lavoro, che prevedono l'espletamento di n. 28 e n. 36 variazioni, con un incremento dei relativi compensi di Performance Individuale Specifica di € 600,00 e di € 450,000 rispetto ai compensi stabiliti in sede di preintesa del 20/12/2016, per i progetti 1 e 2.

Il numero complessivo delle unità stabilite per i 4 Progetti, è stato rideterminato in funzione delle unità effettive che – sulla base del trend storico delle adesioni avute nel corso degli anni – hanno partecipato ai Progetti del Corpo, attestandosi su n. 720 unità effettive, che garantiranno la copertura di n. 20.910 giornate di servizio; è stato stabilito, altresì un numero minimo di adesioni (680 unità) e di giornate di servizio da espletare (20.000), pena la decadenza ed il ripristino del precedente accordo preesistente.

Il predetto nuovo sistema di incentivazione del Corpo di P.M. basato sui criteri come sopra descritti decorrerà dal quadrimestre successivo alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

Sono state inoltre modificate le decorrenze relative sia alla corresponsione della misura intera al personale in part time/stabilizzato con numero di ore inferiore a 36 del compenso relativo all'ambito A della Performance Individuale sia del compenso relativo alla Performance Organizzativa.

Si ritrasmette pertanto, sulla base di quanto sopra esposto e sulla base delle direttive fornite dal Sindaco e delle richieste delle OO.SS, l'ipotesi di integrazione e modifiche del CCDI 2006/2009 e l'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016, - modifica della preintesa del 20/12/2016, sottoscritta in data 7/03/2017, che trova applicazione nei confronti di tutto il personale dipendente in servizio presso il Comune di Palermo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato pieno o parziale appartenente all'Area Comparto, con esclusione dei dipendenti il cui rapporto di lavoro è regolato da un CCNL diverso da quello del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali.

L'ipotesi di accordo economico è riferita all'anno 2016 in quanto, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del CCNL 01/04/99, le modalità di utilizzo delle risorse decentrate formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

Passando all'esame della quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2016, effettuata con determinazioni dirigenziali n. 138 del 30/12/2015, n. 57 del 22/06/2016, n. 69 del 20/07/2016 e n. 118 del 22/11/2016, che si allegano alla presente relazione ed alle quali espressamente si rimanda, si evince che il fondo dell'anno 2016 risulta pari ad € 21.694.783,38, oltre oneri indiretti, di cui € 23.855,13, già destinati nell'accordo economico anno 2015 al pagamento del compenso previsto dall'istituto della performance organizzativa in favore dei titolari incaricati di AP/PO e, quindi, non disponibili per la contrattazione del predetto anno 2016.

Pertanto le risorse destinabili nell'anno 2016 alla contrattazione integrativa ammontano a complessivi € 21.670.928,25, come di seguito indicato:

<i>Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
- Risorse storiche consolidate		Importo
Unico importo consolidato anno 2003 (art.31 c. 2 CCNL 02-05)		11.583.843,91
Incremento dotazione organica e relativa copertura (art.15 c.5 parte fissa CCNL 98-01)		3.947.607,44
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL		
Incrementi CCNL 02-05 (art. 32. cc. 1-2 c. 7)		1.483.269,97
Incrementi CCNL 04-05 (art. 4. cc. 1,4,5 parte fissa)		580.480,45
incrementi CCNL 06-09 (art. 8. cc. 2,5,6,7 parte fissa)		739.991,16
Ridet. incrementi stipendiali (dich. cong. 14 CCNL 0205 e 1 CCNL 08-09)		470.087,27
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		
Ria ed assegni ad personam personale cessato (art.4 c. 2 CCNL 00-01)		1.297.317,53
Decurtazioni del Fondo		
Altre decurtazioni del fondo / parte fissa (personale ATA)		-148.113,23
Riduzione strutturale ex art. 9, comma 2-bis, L. n. 122/2010		-1.467.095,23
Totale risorse fisse anno 2016		18.487.389,27
<i>Sezione II - Risorse Variabili</i>		
Integrazione 1,2% (art. 15 c. 2 CCNL 1/4/99)		1.205.936,51
Incarichi extra istituzionali non autorizzati (art. 15 c. 1. lett. K CCNL 1/4/99)		53.487,44
Totale risorse variabili anno 2016		1.259.423,95
Totale risorse fisse e variabili		19.746.813,22
Somme non utilizzate anno precedente (art. 31, comma 5, CCNL 22/01/2004) di cui destinabili alla contrattazione € 1.335.249,74		1.359.104,87
Totale fondo ex art. 31 CCNL 2002/2005		21.105.918,09
Compensi per specifiche disposizione di legge (Art. 15, comma 1, lett. K CCNL 1/4/99) a destinazione vincolata		
Compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente art. 9 D.L. n. 90/2014	80.380,00	
Compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate art. 9 D.L. n. 90/2014	14.694,54	
Quote per la progettazione ex art. 13 bis D.L. n. 90/2014	619.790,62	
Quote per compensi ici	190.000,00	
Totale risorse variabili a destinazione vincolata		904.865,16
Decurtazione ex art 1, comma 236 L. 208/2015		-315.999,87
Totale risorse complessive		21.694.783,38
Di cui destinate per la contrattazione (21.694.783,38 – 23.855,13)		21.670.928,25

Dalla superiore tabella si evince, come previsto dall'ex art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013, la riduzione effettuata, ex art. 9, comma 2 bis, della legge n. 122/2010, quantificata con la determinazione dirigenziale n. 71/2015 in € 1.467.095,23, che a decorrere dall'anno 2015 ha assunto il carattere della

strutturalità ed è stata portata stabilmente in riduzione dall'ammontare delle risorse fisse aventi caratteristica di certezza e stabilità.

In applicazione di quanto previsto:

- dall'art. 1, comma 236, della legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016), che prevede che: *"..... a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*;
- dalla circolare n. 12 del 23/03/2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha fornito ulteriori indicazioni sull'applicazione della Legge di stabilità 2016 ed, in particolare, sulla contrattazione integrativa, prevedendo che: *"...nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 124/2015... per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015, determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013. Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio, si fa presente che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente, salvo verifica finale dell'effettivo andamento;*

si è effettuata, in funzione del saldo algebrico del turn over dell'anno 2016, la decurtazione ex art. 1, comma 236, della L. 208/2015, quantificata in € 315.999,87, pari al 1,84% delle risorse complessive del fondo 2016.

Fatta questa premessa e passando all'esplicitazione di dettaglio dell'articolato si rappresenta che, nell'articolo 1 "Individuazione delle risorse decentrate per l'anno 2016", le parti danno atto della quantificazione delle risorse decentrate disponibili per la contrattazione per l'anno 2016, effettuata dallo Staff Capo di Gabinetto con le citate determinazioni dirigenziali n. 138 del 30/12/2015, n. 57 del 22/06/2016, n. 69 del 20/07/2016 e n. 118 del 22/11/2016, come di seguito riepilogato:

Totale risorse fisse	18.487.389,27
Totale risorse variabili	1.259.423,95
Totale risorse fisse e variabili anno 2016	19.746.813,22
Totale risorse variabili a destinazione vincolata ex art. 15, c. 1, lett. K CCNL 98-01 (compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente per € 80.380,00 compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate per € 14.694,54, quote per la progettazione ex L. n. 109/94 per € 619.790,62, quote per compensi ICI per € 190.000,00)	904.865,16
Somme non utilizzate anno 2015	1.335.249,74
Totale complessivo risorse anno 2016	21.670.928,25

L'articolo 2, che definisce l'utilizzo delle risorse decentrate, evidenzia che, a fronte di risorse stabili quantificate in € 18.487.389,27 si prevede un utilizzo per istituti aventi le caratteristiche della stabilità (progressioni orizzontali, indennità di comparto, posizioni organizzative comprese indennità previste dall'art. 37, comma 4, del CCNL 6/7/95, alte professionalità, indennità del personale asilo nido) per complessivi € 8.905.337,88; ne consegue, pertanto, che, come attestato nella relazione tecnico-finanziaria, il fondo soddisfa la condizione per cui le risorse stabili finanziano interamente gli istituti contrattuali e che, inoltre, la disponibilità residuale di risorse decentrate stabili per € 9.582.051,39, unitamente alle risorse variabili ed alle somme non utilizzate/attribuite nell'anno 2015, per un ammontare complessivo di € 12.765.590,37,

finanziano gli istituti aventi carattere di variabilità ed eventualità per complessivi € 11.376.853,19. A decorrere dall'01/01/2017, le risorse destinate al finanziamento del Fondo delle Progressioni Economiche Orizzontali (art. 5) viene ridotto di € 22.191,42 da destinare al successivo art. 11, comma 11.

L'articolo 3 definisce la destinazione delle residue risorse variabili per € 1.388.737,18, quali somme non utilizzate nell'esercizio 2015 destinabili alla contrattazione, finalizzandole agli istituti della performance individuale in favore di tutto il personale per € 1.023.586,28 e della performance individuale in favore del personale dell'area di vigilanza per € 364.150,90, secondo le modalità indicate nei successivi art. 10 e 11.

Gli articoli 4-9 definiscono le assegnazioni finanziarie dell'indennità di comparto, delle progressioni economiche orizzontali, delle posizioni organizzative comprese le indennità previste dall'art. 37, comma 4, del CCNL 6/7/95, delle alte professionalità e delle indennità del personale asilo nido.

Gli articoli 10 e 11 definiscono le assegnazioni finanziarie dell'istituto della performance individuale, comprensive delle somme non utilizzate nell'esercizio 2015, (€ 1.023.586,28 in favore del personale del comparto ed € 364.150,90 in favore del personale dell'area di vigilanza), prevedendo per quest'ultime l'erogazione di un compenso aggiuntivo annuale collegato alle risultanze del punteggio derivante dalla media delle tre schede di valutazione quadrimestrali della performance individuale relative all'anno 2016. Inoltre, l'art. 11 prevede che a decorrere dall'anno 2017, nell'ambito delle modifiche apportate nella parte normativa, vengano determinate le nuove misure dei compensi, con un incremento complessivo di € 257.975,45, che trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse di cui all'art. 12, quota parte dalle risorse di cui all'art. 5, comma 2 e dall'art. 15, comma 3, della presente ipotesi.

In ordine a tale istituto si fa presente che si è provveduto, in conformità alle direttive ricevute, ad incrementare, a decorrere dall'1/01/2017, la misura annua del compenso per il personale in part-time/stabilizzato con numero di ore inferiore a 36, previa corresponsione in misura intera della quota afferente l'ambito A, collegato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa; la maggiore spesa trova la propria copertura finanziaria nell'ambito del medesimo budget, a seguito della mancata riduzione dello stesso per effetto delle cessazioni dal servizio.

L'articolo 12 definisce le assegnazioni finanziarie dell'istituto della performance organizzativa in € 194.299,03, di cui € 53.487,44 finanziati con le somme afferenti gli incarichi extraistituzionali, prevedendo l'erogazione di un compenso annuale corrisposto ai dipendenti di ciascun servizio dirigenziale successivamente alla certificazione, effettuata da parte del Nucleo di Valutazione, della percentuale del grado di raggiungimento degli obiettivi dei servizi dirigenziali. Il predetto importo, dall'01/01/2017, viene destinato al finanziamento della performance individuale del personale area di vigilanza (art. 11).

Gli articoli 13 - 19 definiscono le assegnazioni finanziarie degli istituti inerenti l'attività lavorativa prestata in giornata festiva, la turnazione, la reperibilità, il rischio, il maneggio valori ed il disagio. A tal proposito si fa presente che sia il budget del rischio sia del disagio sono stati integrati con nuovi profili professionali a seguito della mobilità orizzontale.

Gli articoli 20 e 21 definiscono le assegnazioni finanziarie degli istituti inerenti le specifiche responsabilità ex art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1/4/99 in € 122.500,00 ed ex art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 1/4/99 in € 86.100,00, confermando le stesse misure del compenso dell'anno precedente.

L'art. 22 definisce la destinazione dell'importo di € 904.865,16, che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione del personale Area Comparto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. K) del CCNL 1/4/99, in incentivi ai tecnici ex Legge n. 109/94 e s.m. (€ 619.790,62), compensi avvocati per sentenze favorevoli ex art. 27 CCNL 98/01 (€ 80.380,00), compensi avvocati per sentenze favorevoli con spese compensate ex art. 27 CCNL 98/01 (€ 14.694,54) e compensi per recupero evasione ICI ex art. 4, comma 3, CCNL 5/10/2001 (€ 190.000,00). I predetti compensi vengono impegnati e liquidati dai dirigenti competenti sui capitoli di spesa di propria pertinenza.

L'art. 23 disapplica l'art. 17, comma 2, dell'accordo economico anno 2009, nella parte relativa all'istituto della turnazione del Comando della Polizia Municipale.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione delle risorse

Sulla base dei criteri indicati negli articoli 2 e 3 "Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016" le risorse vengono destinate agli istituti contrattuali come di seguito indicato:

Fondo Indennità di Comparto	€	2.150.000,00
Fondo per la progressione economica orizzontale e per la riclassificazione	€	5.230.000,00
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato (compresa indennità ex art. 37 c.4 CCNL 6/7/95)	€	1.050.000,00
Fondo Alte professionalità	€	224.737,88
Fondo Indennità ex art. 31 C.C.N.L. 14/09/00 personale asilo nido	€	146.600,00
Fondo Indennità ex art. 6 CCNL 5/10/01	€	104.000,00
Fondo compensi performance individuale personale	€	4.000.000,00
Fondo compensi performance individuale personale area di vigilanza	€	2.524.689,00
Fondo compensi performance organizzativa	€	194.299,03
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo personale area di vigilanza (Art. 24 c. 1 del CCNL 14/09/2000)	€	450.000,00
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo (art. 24 comma 1 e 5) per il restante personale	€	209.000,00
Fondo compensi per indennità di turnazione Polizia Municipale	€	2.090.700,00
Fondo compensi per indennità di turnazione altri uffici	€	350.000,00
Fondo compensi per indennità di reperibilità	€	250.500,00
Fondo per indennità di rischio	€	96.200,00
Fondo per indennità di maneggio valori	€	5.000,00
Fondo per indennità di disagio	€	93.000,00
Fondo compensi per compiti implicanti specifiche responsabilità per il personale della categoria B/C/D (art. 17 c. 2 lett. f. CCNL 1/4/99)	€	122.500,00
Fondo compensi per specifiche responsabilità per il personale della categoria B/C/D che non risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17 c. 2 lett. i CCNL 1/4/99)	€	86.100,00
Fondo compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge ex art. 15, comma 1, lett. K del CCNL 98/01	€	904.865,16
Totale utilizzo articolo 2	€	20.282.191,07
Fondo compensi performance individuale personale	€	1.023.586,28
Fondo compensi performance individuale personale area di vigilanza	€	365.150,90
Totale utilizzo articolo 3	€	1.388.737,18
Totale complessivo utilizzo risorse	€	21.670.928,25

C) Effetti abrogativi impliciti

Non sussistono effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Gli incentivi per la performance individuale ed organizzativa, regolamentati dagli articoli 10, 11 e 12, sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal D.Lgs. n. 150/09.

Sulla base delle indicazioni nello stesso contenute si è, infatti, predisposto un sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti dell'Area Comparto, che ha formato oggetto di concertazione con le OO.SS. e, successivamente, oggetto di approvazione da parte del Commissario Straordinario, mediante delibera di G.C. n. 41 del 26/03/2012.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti si pone la finalità di incentivare e premiare sia la cooperazione fra i dipendenti finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla

struttura di appartenenza (**performance organizzativa**), sia il merito (inteso sotto forma di comportamenti professionali ed organizzativi), nonché il raggiungimento di specifici obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza e l'apporto dei singoli al perseguimento degli stessi (**performance individuale**).

Per quanto riguarda la performance organizzativa, il sistema di misurazione prevede l'erogazione di un compenso annuale corrisposto ai dipendenti di ciascun servizio dirigenziale successivamente alla certificazione, effettuata da parte del Nucleo di Valutazione, della percentuale del grado di raggiungimento degli obiettivi dei servizi dirigenziali.

Per quanto riguarda la performance individuale, il sistema di misurazione e valutazione prevede che i compensi vengano erogati in funzione della valutazione dei seguenti tre distinti ambiti:

Ambito A – risultati raggiunti dall'unità organizzativa di appartenenza;

Ambito B – comportamenti professionali ed organizzativi;

Ambito C – qualità del contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza.

La somma dei punteggi riportati in ciascun ambito rappresenta la valutazione finale della performance individuale di ciascun dipendente.

L'erogazione del compenso di performance individuale viene determinato rapportando la misura unitaria del compenso stabilita per ciascuna categoria di personale nella presente ipotesi di accordo economico al punteggio attribuito con cadenza quadrimestrale nell'apposita scheda di valutazione.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

L'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2016 non prevede nuove progressioni economiche.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Nell'ipotesi di modifiche ed integrazioni del CCDI 2006/2009, la corresponsione dei compensi relativi per i funzionari legali e per il personale tecnico trovano copertura sugli appositi stanziamenti del bilancio 2016/2018, fermo restando che la verifica della conformità dell'utilizzo degli istituti alle specifiche disposizioni di legge, nonché l'impegno e la liquidazione dei relativi compensi restava ascritti alla competenza ed alle valutazioni dei rispettivi dirigenti.

Nell'ipotesi di accordo economico per l'anno 2016 si è previsto lo stanziamento di ulteriori somme aggiuntive destinate alla performance individuale, lo stanziamento di somme destinate alla performance organizzativa, l'adeguamento del compenso della performance individuale del personale in part-time/stabilizzato ad orario ridotto a quello previsto per il personale ad orario intero limitatamente alla quota afferente l'ambito A, collegato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa.

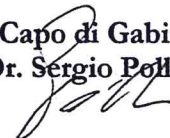
Ne deriva che il risultato che ci si attende dalla sottoscrizione della predetta ipotesi di accordo economico annuale è un assiduo impegno e coinvolgimento del personale nel far sì che la propria attività, nell'ambito delle unità organizzative di appartenenza incardinate nei diversi servizi dirigenziali, sia preordinata al raggiungimento pieno degli obiettivi assegnati e, pertanto, al miglioramento del livello qualitativo/quantitativo dei servizi offerti al cittadino sia al trend positivo dei risultati del proprio servizio dirigenziale di appartenenza.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Nessuna

Palermo, lì 10/03/2017

Il Capo di Gabinetto
(Dr. Sergio Pollicita)



Ipotesi di Accordo Economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016 – modifica della preintesa sottoscritta in data 20/12/2016

III Relazione tecnico-finanziaria

Si ritrasmette la presente relazione, già inviata con nota n. 2005890 del 23/12/2016, rappresentando che, per i motivi esposti nella relazione illustrativa, le modifiche riguardano solo le assegnazioni delle somme non utilizzate o non attribuite nell'anno 2015, ai singoli fondi dei compensi performance individuale, di cui all'art. 3 della predetta ipotesi.

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi all'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016 e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

La presente relazione è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS del 19 luglio 2012 n. 25. Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrativo" per consentire all'organo di certificazione (Collegio dei Revisori) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

III.1 - Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni ed Autonomie Locali, è stato quantificato dallo Staff Capo di Gabinetto con determinazioni dirigenziali n. 138 del 30/12/2015, n. 57 del 22/06/2016, n. 69 del 20/07/2016 e n. 118 del 22/11/2016, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	20.102.597,73
Riduzione personale ATA	-148.113,23
Riduzione strutturale ex art. 9, comma 2 bis della L. 122/2010	-1.467.095,23
Totale risorse stabili	18.487.389,27
Risorse variabili	1.259.423,95
Totale Risorse stabili e variabili	19.746.813,22
Risorse variabili a destinazione vincolata	904.865,16
Totale risorse	20.651.678,38
Somme non utilizzate anno precedente	1.359.104,87
Totale	22.010.783,25
Decurtazione ex art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015	-315.999,87
Totale risorse complessive	21.694.783,38
Di cui destinate alla contrattazione anno 2016	21.670.928,25

Le risorse decentrate da destinare alla contrattazione per l'anno 2016 sono state individuate in complessivi € 21.670.928,25 (21.694.783,38 – 23.855,13), come indicato nella sezione II somme non utilizzate fondo anno precedente.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Gli importi di seguito indicati sono comprensivi dell'importo di decurtazione parte fissa per € 148.113,23, relativa al trasferimento del personale ATA, esplicitata nella Sezione III altre decurtazioni, e della riduzione strutturale ex art. 9, comma 2 bis, della L. n. 122/2010.

Risorse storiche consolidate

Descrizione	Importo
Importo unico consolidato anno 2003 (art. 31 c.2 CCNL 02-05)	11.583.843,91
Incremento dotazione organica e relativa copertura (art. 15 c. 5 parte fissa CCNL 98-01)	3.947.607,44
Totale	15.531.451,35

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 02-05 – (art. 32 c. 1-2 c.7)	1.483.269,97
CCNL 04-05 – (art. 4.cc. 1,4,5 parte fissa)	580.480,45
CCNL 06-09 – (art. 8 cc. 2,5,6,7 parte fissa)	739.991,16
Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 02/05 e n. 1 del CCNNL 08/09	470.087,27
Totale	3.273.828,85

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	1.297.317,53

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 2	1.205.936,51
Somme non utilizzate fondo anno precedente	1.359.104,87
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 1, lett. k) quote per la progettazione ex L. n. 109/94 e ss.mm.ii.	619.790,62
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 1, lett. k) recupero evasione ICI ex art. 4, comma 3, CCNL 5/10/01	190.000,00
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 1, lett. k) compensi per sentenze favorevoli all'ente (ex art. 27 CCNL 14/09/2000)	80.380,00
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 1, lett. k) compensi per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate (ex art. 27 CCNL 14/09/2000)	14.694,54
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 1, lett. k) incarichi extraistituzionali non autorizzati	53.487,44
Totale	3.523.393,98

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il Nucleo di Valutazione, con nota n. 97 del 15/12/2015, ha attestato, sulla base di quanto indicato dal Ragioniere Generale, che risultava iscritto, nello schema di bilancio 2015/2017 – esercizio 2016, al capitolo 3995/10 l'importo variabile di € 1.205.936,51, ex art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/99.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione, con la citata nota n. 97/2015, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del CCNL 31/03/99, ha finalizzato la destinazione del predetto importo al raggiungimento degli obiettivi di produttività previsti dall'istituto della performance individuale.

Tali risorse, così come previsto dagli articoli 10 e 11, comma 2, dell'ipotesi di accordo economico vengono utilizzate prioritariamente rispetto alle altre risorse, in quanto ad € 954.227,86 a finanziare l'istituto della performance individuale in favore del personale dell'area Comparto ed in quanto ad € 251.708,65 a finanziare l'istituto della performance individuale in favore del personale dell'area di Vigilanza.

Somme non utilizzate fondo anno precedente

Con determinazione dirigenziale n. 57 del 22/06/2016, sulla base delle indicazioni fornite dall'ARAN con parere n. 23858 del 30/10/2012 e dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 13 del 15/04/2016, ai fini della trasposizione all'anno 2016 delle somme ex art. 31, comma 5, del CCNL 2002-2005 non utilizzate nell'anno 2015, si è proceduto alla ricognizione amministrativa delle predette risorse.

L'ammontare delle somme non utilizzate nell'anno 2015, così come comunicato dal Servizio Personale del Settore Bilancio e Tributi con nota n. 159802 del 26/02/2016 e successiva email del 4/03/2016, è risultato pari ad € 2.203.308,53.

Il predetto importo è stato decurtato, per complessivi € 537.202,99 delle seguenti voci:

- € 306.294,04, quale pagamento dell'indennità di turno e della maggiorazione ex art. 24, comma 1, riguardante le certificazioni della P.M. e dell'Ufficio Contratti, relative all'anno 2015;
- € 128.561,97 quale ammontare delle decurtazioni ex art. 71 D.L. 112/2008 relative alle assenze per malattia per l'anno 2015 è stato destinato ad economia di bilancio;
- € 102.346,98 quale residuo afferente il fondo della retribuzione di posizione e di risultato delle alte professionalità esigibile per l'anno 2015, che trattandosi di una posta a destinazione vincolata non destinabile ad altri istituti contrattuali, è stato destinato ad economia di bilancio;

Da tale importo, al fine di quantificare le somme realmente disponibili per la contrattazione dell'anno 2016, è stato necessario accantonare l'importo complessivo di € 551.855,13 per le seguenti voci:

- € 528.000,00 che afferisce al fondo compensi performance organizzativa dell'anno 2015 e che verrà liquidato sulla base delle risultanze delle valutazioni che verranno effettuate dal Nucleo di Valutazione per l'anno 2015;
- € 23.855,13, di cui € 5.107,66 quale residuo afferente il fondo alte professionalità dell'anno 2015 e di cui € 18.747,47 quale residuo afferente il fondo retribuzione di posizione e di risultato delle P.O. dell'anno 2015, destinati entrambi al compenso performance organizzativa dell'anno 2015, che verranno liquidati sulla base delle risultanze delle valutazioni che verranno effettuate dal Nucleo di Valutazione per l'anno 2015.

Le risorse non utilizzate nell'esercizio 2015, pertanto, ammontano a complessivi € 1.114.250,41, cui va aggiunto l'importo di € 220.999,33, quale residuo delle risorse destinate dall'accordo economico anno 2015 agli istituti di performance individuale del III quadrimestre 2015 e della retribuzione di risultato delle A.P./P.O. rese esigibili nell'anno 2016; pertanto le risorse destinabili alla contrattazione dell'anno 2016 ammontano a complessivi € 1.335.249,74.

Altre risorse variabili

Le risorse variabili inerenti le quote per la progettazione ex Legge n. 109/94 e ss.mm.ii., i compensi sentenze favorevoli all'ente ex art. 27 CCNL 14/09/00, i compensi sentenze favorevoli all'ente con spese compensate ex art. 27 CCNL 14/09/00, le somme per recupero evasione Ici ex art. 4, c. 3, CCNL 5/10/01 sono state quantificate dai dirigenti interessati rationae materiae – previa indicazione dei relativi capitoli di spesa – al fine di verificarne la conformità dell'utilizzo degli istituti riguardanti le predette specifiche disposizione di legge e/o eventuali indirizzi applicativi, e di procedere all'impegno e alla liquidazione dei relativi compensi.

Le somme per incarichi extraistituzionali sono state comunicate dal Servizio Personale del Settore Bilancio e Tributi con note n. 984233 del 22/12/2015, n. 185693 dell'8/03/2016, n. 665895 del 6/4/2016, n. 684154 del 13/04/2016 e n. 781899 dell'11/05/2016.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	148.113,23
Riduzione strutturale ex art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 personale cessato dal servizio	1.467.095,23
Totale decurtazioni	1.615.208,46

La riduzione strutturale è determinata in applicazione di quanto previsto dall'ex art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	20.102.597,73
b. Totale risorse avente carattere di variabilità	3.523.393,98
c. Totale decurtazioni/accantonamenti	-1.615.208,46
Totale Fondo	22.010.783,25
Decurtazione ex art. 1, comma 236 L. 208/2015	-315.999,87
Totale risorse	21.694.783,38

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dalla presente ipotesi di accordo economico risorse per un totale di € 8.905.337,88 relative a:

Descrizione	Importo
Fondo Indennità di comparto	2.150.000,00
Fondo Progressioni economiche orizzontali e per la riclassificazione	5.230.000,00
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato compresa indennità ex art. 37, co.4, CCNL 6/7/95	1.050.000,00
Fondo Alte professionalità	224.737,88
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	146.600,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	104.000,00
Totale	8.905.337,88

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dalla presente ipotesi di accordo economico somme per complessivi € 11.376.853,19, così suddivise:

Fondo compensi performance individuale personale	4.000.000,00
Fondo compensi performance individuale personale area di vigilanza	2.524.689,00
Fondo compensi performance organizzativa	194.299,03
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo personale area di vigilanza (art. 24 c. 1 del CCNL 14/09/2000)	450.000,00
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo restante personale (art. 24 c. 1 e 5 del CCNL 14/09/2000)	209.000,00
Fondo compensi per indennità di turnazione p.m.	2.090.700,00
Fondo compensi per indennità di turnazione altre strutture	350.000,00
Fondo compensi per indennità di reperibilità	250.500,00
Fondo per indennità di rischio	96.200,00
Fondo per indennità maneggio valori	5.000,00
Fondo per indennità di disagio	93.000,00
Fondo compensi per specifiche responsabilità per il personale della categoria B/C/D (art. 17, c.2, lett. f) CCNL 1/4/99	122.500,00
Fondo compensi per specifiche responsabilità per il personale della categoria B/C/D che non risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17, c.2, lett. i) CCNL 1/4/99	86.100,00
Fondo compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge ex art. 15, comma 1, lett. k CCNL 98/01	904.865,16
Totale	11.376.853,19

Vengono, altresì, regolate dalla presente ipotesi di accordo economico le somme non utilizzate nell'anno 2015 per complessivi € 1.388.737,18, così suddivise:

Fondo compensi performance individuale personale	1.023.586,28
Fondo compensi performance individuale personale area di vigilanza	365.150,90

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	8.905.337,88
Somme regolate dal contratto	12.765.590,37
Totale	21.670.928,25

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

A. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano a € 18.487.389,27, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano ad € 8.905.337,88. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

B. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici inerenti la performance individuale e la performance organizzativa sono erogati sulla base di metodologie coerenti sia con i CCNL sia con le disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009 in modo selettivo e secondo le risultanze accertate dal sistema di misurazione e valutazione della performance.

C. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

L'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2016 non prevede nuove progressioni economiche.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
Risorse stabili	19.922.036,67	19.954.484,50
Riduzione strutturale ex art. 9, comma 2 - bis, L. 122/2010	-1.467.095,23	-1.467.095,23
Risorse variabili	2.409.204,65	2.164.289,11
Somme non utilizzate anno precedente	3.186.858,59	1.359.104,87
Decurtazione ex art. 1, comma 236, L. 20/2015	0,00	-315.999,87
Totale	24.051.004,68	21.694.783,38

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016, pari ad € 21.694.783,38 oltre oneri indiretti, sono disponibili nel bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 esercizi 2016 e 2017 nei seguenti capitoli di spesa:

- cap. 3995/10-20, cap. 9904/10-20, cap. 3997/10-20;
- le somme di € 904.865,16 afferiscono ai capitoli di spesa di competenza dei centri di costo cui sono ascritte le attività.

In ordine ai limiti di spesa del Fondo si rappresenta che il Settore Bilancio e Tributi, con note n. 965518 del 15/12/2015, n. 683032 del 12/04/2016, n. 1359817 del 15/09/2016, ha comunicato il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015 ed il rispetto dell'art. 1, comma 557, della legge n. 269/2006, condizione necessaria per l'inserimento nel fondo delle risorse variabili.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

In ordine al vincolo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015, che prevede che l'ammontare delle risorse decentrate non possa essere superiore al corrispondente valore relativo all'anno 2015, - determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, - si rappresenta preliminarmente che, nell'ambito delle risorse variabili, le risorse soggette al predetto confronto sono date dalle somme ex art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/4/99, dalle somme ex art. 15, comma 2, CCNL 1/4/99, dalle somme per recupero evasione ICI, dalle somme liquidate per sentenze favorevoli con spese compensate e dalle somme per incarichi extraistituzionali non autorizzati.

Considerato che il limite del fondo dell'anno 2015 è stato individuato con determinazione dirigenziale n. 126/2015 in € 20.003.573,65, che le risorse soggette a confronto per l'anno 2016, rideterminate con determinazione dirigenziale n. 118 del 22/11/2016, sono pari ad € 19.951.507,76, ne deriva che l'ammontare delle risorse soggette a confronto per l'anno 2016 risulta inferiore al limite dell'anno 2015 e che, pertanto, il limite di spesa risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse ex art. 31 CCNL 2002/2005 per l'anno 2016 sono state quantificate in complessivi € 21.694.783,38, così distinte:

€ 904.865,16, per risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge ex art. 15, comma 1, lett. k CCNL 98/01, risultano appostati sui rispettivi centri di costo, per le quali l'impegno e la liquidazione e la verifica della conformità dell'utilizzo degli istituti riguardanti le predette specifiche disposizioni di legge, restano ascritti alla competenza ed alle valutazioni dei rispettivi dirigenti.

€ 20.789.918,22, così come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, è reso esigibile sui seguenti capitoli:

- capitoli 3995/10 per € 14.070.168,69 esigibili nell'anno 2016 e per € 2.255.789,49 esigibili nell'anno 2017;
- capitoli 9904/10 per € 4.463.960,04 esigibili nell'anno 2016.

Si trasmette a corredo di quanto esposto:

- ✓ ipotesi di integrazione e modifiche del CCDI 2006-2009 dei dipendenti del Comune di Palermo e dell'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate del personale Area Comparto per l'anno 2016 – modifica della preintesa sottoscritta in data 20/12/2016;
- ✓ richiesta direttiva al Sindaco con nota n. 190205 del 7/03/2017;
- ✓ direttiva Sindaco nota n. 190772 del 7/03/2017.

Il Collegio dei Revisori vorrà valutare anche la coerenza delle parti non ritenute pertinenti.

Palermo, lì 10/03/2017

Il Capo di Gabinetto
(Dr. Sergio Pollicita)

